

## PARROCCHIA S. LUCIA – AUGUSTA

### Dalla Risurrezione di Gesù al Discepolato

Abbiamo celebrato la Risurrezione di Gesù, non un semplice ricordo storico, ma un Rivivere un fatto storico partecipando attivamente alla liturgia sperimentiamo oggi l'evento,

#### Cristo oggi è risorto è Veramente Risorto

Segno di questa presenza viva di Cristo è il Cero Pasquale da oggi per 50 giorni sempre acceso fino a Pentecoste.

Domenica di Pasqua – un giorno di otto giorni – una settimana di sette settimane, a Pentecoste questo segno sarà spento.

Ma poiché la Risurrezione di Gesù è un evento fondante della nostra fede perché come dice Paolo “ Se Cristo non fosse risorto vana sarebbe la nostra fede” e poiché la Risurrezione di Cristo è la base anche per la nostra risurrezione vale la pena dedicare ancora del tempo e della nostra attenzione nel rifletterci sopra.

È Pasqua

E quest'anno siamo stati costretti a celebrarla a porte chiuse nella nostra chiesa e nelle nostre case.

Abbiamo sofferto insieme questa lontananza fisica ma abbiamo percepito più forte la presenza del Signore.

Forse abbiamo rimpianto per non aver apprezzato il dono che ognuno di noi siamo per gli altri.

Abbiamo temuto di non poterci più vedere, di non poterci più abbracciare ma la fede ci ha dato la forza di Sperare.

Il Signore ci ha mandato il suo Spirito per cercare di essere più vicini con la sua Parola , la preghiera e l'essersi preso cura dei più bisognosi, soli e sofferenti.

Andando indietro è vivo il ricordo del Triduo Pasquale, un'unica Celebrazione a tre Tappe.

—> Giovedì Santo Abbiamo vissuto l'istituzione del Sacramento dell'Eucarestia, il pane ed il vino segno – sacramento del dono della vita stessa di Gesù unitamente al momento del Servizio e l'istituzione del sacramento dell'Ordine Sacro.

—> Venerdì Santo Abbiamo commemorato la morte di Gesù. Il segno più grande dell'amore di Dio per noi. Rimane vivo il nostro sguardo rivolto a Gesù crocifisso.

—> Sabato Notte La Veglia di Pasqua

La luce di Cristo entra nella nostra vita per illuminarla e con la sua parola ancora una volta ci fa comprendere il mistero della Risurrezione. Il Canto del Gloria fa vibrare il nostro cuore di Gioia.

Il Rinnovo delle promesse Battesimali ci fa fare memoria della nostra resurrezione in Cristo e del suo dono di Vita Nuova

## È Notte

- “ → La prima ci guida all’origine della nostra vita, ci parla dell’origine del mondo quando Dio creò tutte le cose  
→ La seconda del principio della storia sacra, quando Abramo fu chiamato e stipulò il patto con Dio.  
→ La terza è la notte della Pasqua Ebraica, nell’uccisione dell’agnello col cui sangue salvò i primogeniti e liberò Israele.  
→ La quarta è quella in cui il Signore risorge dalla morte e dall’oscurità della tomba alla sua vita eterna.

Non solo raccontiamo, ma partecipiamo all’esperienza. Quanto egli fece e quanto gli accadde, è azione divina destinata ad entrare in modo sempre nuovo nell’esistenza cristiana al momento della sacra celebrazione.

La stessa celebrazione ci porta a quel principio ciascuno di noi - io - devo dire con serietà e gioia: a quel principio in cui io sono scaturito a vita nuova dalla grazia creatrice di Dio, al battesimo.

Quando lo si celebrò per me, la luce è sbocciata in me.

Quella vita che deve durare per tutta l’eternità, è iniziata in me. Allora ho accolto la vita di Cristo nell’intimo del mio essere. Ora osservo ciò che ne consegue: essere una persona che vive non solo quale uomo, ma come chi ha ricevuto il sigillo del Signore. “ ( R. Guardini)

---

### Tempo di Pasqua

- Lunedì di Pasqua

Vivere con il Risorto

Presto andate a dire ai discepoli il Signore è risorto

Non temete, andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno.

Mt 28, 10

1. Davanti all’evidenza ci si dovrebbe arrendere, ed invece? C’è la tendenza a negarla.

“ Dichiarati: i suoi discepoli sono venuti di notte e l’hanno rubato mentre noi dormivamo. E se mai la cosa verrà all’orecchio del governatore noi lo persuaderemo e vi libereremo da ogni noia. Quelli preso il denaro, fecero secondo le istruzioni ricevute. Così questa diceria si è divulgata tra i Giudei fino a oggi”

Mt 28,12-15

Ma la verità prima o dopo emerge sempre.

Attenti perché con le nostre scelte quotidiane potremmo essere i primi ad occultare la resurrezione stessa.

Se la Gioia della Pasqua non trasfigura concretamente la nostra vita, allora noi non siamo diversi da quelli che hanno inventato storie per nascondere la resurrezione di Gesù.

### Un Cristiano è tale solo se la sua vita è segno della Pasqua

Non basta credere in Gesù, bisogna imparare a credere in Gesù Risorto. E questo nonostante le sofferenze, l’inquietudine e le proprie miserie sperimentate in questi giorni.

- Martedì di Pasqua

Cristo è risorto e ci chiama per nome Gv 20,11-18

“ Gesù dice: Maria ( Angela, Giovanna....)

Ella lo riconobbe. Maestro ( Gv. 20,16)

Il dolore spinge spesso a smettere di vivere e ci fa sopravvivere.

Cioè vivere- sopra le cose. Sopravvivere è non riuscire più a stare dentro, ma solo fuori.

- Gesù risorto ti cerca, ti chiama, ti incontra per tornare a vivere pienamente.

Crede è sempre imparare a credere, con gradualità, un po' alla volta. Ci si accorge di Dio nella propria vita man mano che lasciamo che ci venga a cercare lì dove più pensiamo che egli non ci sia.

Ci sta chiamando per nome.

Quando senti pronunciare il tuo nome lì dove pensavi di essere perduto allora hai scoperto che è Pasqua.

Tu che hai promesso di restare con i tuoi discepoli fino alla fine del mondo, rimani con noi oggi e sempre

- Mercoledì di Pasqua

Orazione colletta

O Dio , che nella liturgia pasquale ci dai la gioia di Rivivere ogni anno la Risurrezione del Signore, fa che l'esultanza di questi giorni raggiunga la sua pienezza nella Pasqua del cielo.

Orazione dopo la Comunione

O Dio, nostro Padre questa partecipazione al mistero pasquale del tuo figlio ci liberi dai tormenti dell'antico peccato e ci trasformi in nuove creature.

Si è avverato ciò che è contenuto nelle Scritture:

“ Stolti e lenti di cuore a CREDERE in tutto ciò che hanno detto i profeti.....

E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le SCRITTURE ciò che si riferisce a Lui.

Permettiamo a Gesù di spiegarci lui “ il senso” delle cose. Chi altro potrà farlo?

Quando il cuore ricomincerà a battere questo è il segno che lo stiamo lasciando parlare alla nostra vita.

Gesù non solo è colui che “ ci spiega il senso”, ma è anche Colui che si fa cibo per il viaggio

( Cf. Emmaus)

- Giovedì di Pasqua

Gesù non è un Fantasma

Dopo Emmaus Lc. 24, 35-48

Narravamo ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello Spezzare il pane, ed ecco- Gesù in mezzo a loro

sconvolti e pieni di paura credevano di vedere un fantasma.

È il racconto che anche la prima comunità sperimentò la difficoltà per penetrare il mistero del Signore risorto e le superò utilizzando una duplice prova.

→ La prova realistica e materiale del contatto fisico dei discepoli con Gesù mettendo in risalto la corporeità nel Cristo pasquale.

“ Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccate e guardate ( Vs 39)

Ed anche la richiesta del mangiare qualcosa davanti ai suoi.

L'altra prova è quella spirituale fondata sull'intelligenza della Scrittura: “ Così sta scritto “vs 46.

Giovanni 21, 1-14

Gesù si manifestò di nuovo

Pietro= lo vado a pescare- seguito anche degli altri-

Non pescano nulla – Non potranno mangiare

Da quel fallimento Gesù costruisce un'esperienza Pasquale.

Va loro incontro- parla provocando un atto di obbedienza e di fede.

Di fronte al fallimento ci potrebbe essere una reazione di rabbia- risentimento- rigetto dei consigli di quello sconosciuto.

Ma i discepoli mostrano la loro santità dalla docilità con cui assecondano quell'indicazione.

Solo così inizia una serie di casi che lo porterà a comprendere che in tutto quel buio è proprio GESÙ che è andato a cercarli.

Questo sconosciuto non è uno sconosciuto ma il SIGNORE .

Dal Vangelo al Discepolo ( CHIESA )

Rileggiamo il libro degli Atti Capp. 2-3-4

Lunedì Il coraggio di Pietro di Annunciare pubblicamente che Cristo è Risorto e che voi avete crocifisso e ucciso secondo il prestabilito disegno di Dio

Martedì Cosa dobbiamo fare? “ convertitevi e ognuno si faccia battezzare”

Mercoledì Al tempio per la preghiera erano le tre del pomeriggio , uno storpio guarito da Pietro e Giovanni nel nome di Gesù

Giovedì Predicazione degli Apostoli sulla Risurrezione di Gesù

Venerdì Pietro e Giovanni arrestati per la loro predicazione sulla Risurrezione

Sabato Il coraggio di disubbidire agli ordini del Sinedrio . Dobbiamo obbedire a Dio.  
Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato .

Ogni giorno dobbiamo far prevalere la vita sulla morte, la consolazione sulla disperazione, la mitezza sulla forza, la fiducia sulla disperazione, la condivisione sull'egoismo, la speranza sulla disperazione.

Questa è la pasqua di Gesù  
È la gioia della vita risorta.

Sono Risorto e sono sempre con te

O Gesù

Unisci alla tua vittoria

I rinati nel Battesimo

Irradia sulla tua Chiesa

Pegno d'amore e di pace

La luce della tua Pasqua.

Traccia

- Un momento particolare della liturgia di Pasqua che ti ha fatto scaldare il cuore.

- Quale segno .....che tu sei risorto con Cristo?